

Boggioni debutta nei Master agli Europei indoor di Ancona

LODI A quasi 43 anni per Marco Boggioni c'è ancora il tempo per un esordio. Domani lo sprinter banino dell'Atletica Fanfulla farà il suo debutto nell'attività Master e la "prima" è già una gara che conta. Nella bella struttura di Ancona infatti scattano i campionati europei indoor riservati all'atletica dei "veterani", che vedranno Boggioni ai blocchi di partenza

di partenza dei 60 metri piani nella categoria M40. L'obiettivo di "Boggio l'highlander" è quello di centrare la finale, in programma giovedì pomeriggio (domani sono invece in cartellone batterie e semifinali): «Sto bene, ho recuperato dall'infortunio al piede e dall'influenza di inizio mese - annuncia -. Per me è tutto un salto nel buio: non ho mai gareggiato tra i Master e non ho mai disputato un 60 su una pista performante come

quella di Ancona». Con il 7°24 d'accredito Boggioni è l'ottavo tra gli iscritti, in una lista capeggiata dall'albanese di nascita ma ormai italiano d'adozione (non solo sportiva) Arben Makaj con 7°09. «A 42 anni (Boggioni è nato il 27 aprile 1966, ndr) è più complesso "svegliarsi" muscolarmente in riscaldamento e la lotta contro gli infortuni è sempre più difficile, so-

prattutto d'inverno». Il velocista fanfullino però ha ottenuto i migliori tempi in carriera oltre i 35 anni: 10"73 sui 100 all'aperto nel 2002 e 6"96 sui 60 indoor nel 2005 (7"33 invece il suo miglior crono 2009).

Tra le iscritte c'è anche Maria Costanza "Mimma" Moroni, che non è lodigiana ma resta una delle stelle dell'Atletica Fanfulla: se i

guai fisici che l'hanno attanagliata nelle ultime stagioni la lasceranno in pace la saltatrice ex-azzurra (40 anni compiuti ieri) andrà domani mattina all'assalto dell'oro del triplo nella categoria W40 in cui detiene il miglior accredito tra le iscritte. Ha invece rinunciato alla rassegna Giosafatte Capra, 76enne di Caviaga habitué di piste e pedane alla Faustina: il signor "Gino" non difenderà nel pentathlon il quinto posto conquistato nel decatlon ai Mondiali di Riccione 2007: «Quest'inverno ho avuto un po' di malanni e non mi sento sicuro a sufficienza, soprattutto negli ostacoli. A me piace tornare a casa sempre con un buon ricordo dai posti che visitato grazie all'atletica e stavolta non sarebbe stato possibile».

*Ha rinunciato
il decatleta
Capra, 5° ai
Mondiali 2007*

prattutto d'inverno». Il velocista fanfullino però ha ottenuto i migliori tempi in carriera oltre i 35 anni: 10"73 sui 100 all'aperto nel 2002 e 6"96 sui 60 indoor nel 2005 (7"33 invece il suo miglior crono 2009).



Cesare Rizzi

Marco Boggioni ha l'ottavo tempo di accredito nei 60 piani